



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 24 aprile 2008

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso: Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confienza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1- Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli via Fratelli Ponti 24 - Tel. 0161600286



Foto RealyEasyStar

Il Castello di Govone

Le Residenze reali del Piemonte

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 8 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO

RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario farne richiesta compilando il modulo presente al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale, sezione "come abbonarsi" ed inviarlo alla Redazione corredato dell'attestazione di pagamento.

ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dall'inserimento del nominativo nella "banca dati Abbonati" dopo il ricevimento in Redazione dell'attestazione di pagamento.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

12 mesi - Codice A1 104,00
6 mesi - Codice S1 52,00

CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

12 mesi - Codice A3 46,00
6 mesi - Codice S3 23,00

INTERNET

Consultazione
gratuita

INSERZIONI

RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo. Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione del pagamento utilizzando il modello scaricabile dalla sezione "invio pubblicazioni" del sito internet del BU.

PRECISAZIONI

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. Alla Redazione deve comunque pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si darà corso alla pubblicazione.

TARIFFA RIDOTTA

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo
www.regione.piemonte.it/bollettino/

PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali,
Associazioni di volontariato,
Riclassificazione strade,
Eventi alluvionali del novembre 1994,
ottobre 2000

COSTO PER OGNI RIGA O FRAZIONE

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, corpo 12, carattere Times
Il costo per riga o frazione di riga è
1,80 solo cartaceo (Fax o Posta),
1,20 fax + Procedura Web

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Per abbonamenti e inserzioni

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

In contanti con Bollettino o Postagiرو
sul C.C. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale
Piazza Castello 165, 10122 Torino

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate
Ufficio Postale n. 63331 - TO13
IBAN IT/80/J/07601/01000/000030306104
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

IN INTERNET

Al sito www.poste.it tramite
postagiرو on-line indicando
C.C. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

In ogni caso l'attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all'invio tramite Fax al n. 011 4324363

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	1,60
Supplementi fino a 256 pagine	2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	25,82
Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop - Corso Matteotti n. 57, Torino - Tel. 011 5176444	

VENDITA

Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076

URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico, Piazza Castello 165, Torino Tel. 011 4324903/4/05

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

Giunta regionale

Codice DA1409 D.D. 21 febbraio 2008, n. 387	pag. 8	Codice DA1403 D.D. 5 marzo 2008, n. 509	pag. 16
Codice DA1400 D.D. 3 marzo 2008, n. 452	pag. 8	Codice DA1407 D.D. 6 marzo 2008, n. 512	pag. 17
Codice DA1400 D.D. 3 marzo 2008, n. 453	pag. 8	Codice DA1403 D.D. 6 marzo 2008, n. 516	pag. 17
Codice DA1400 D.D. 3 marzo 2008, n. 454	pag. 8	Codice DA1406 D.D. 6 marzo 2008, n. 517	pag. 17
Codice DA1400 D.D. 3 marzo 2008, n. 455	pag. 9	Codice DA1406 D.D. 6 marzo 2008, n. 519	pag. 18
Codice DA1406 D.D. 3 marzo 2008, n. 456	pag. 9	Codice DA1409 D.D. 7 marzo 2008, n. 520	pag. 19
Codice DA1406 D.D. 3 marzo 2008, n. 457	pag. 9	Codice DA1409 D.D. 7 marzo 2008, n. 521	pag. 20
Codice DA1409 D.D. 4 marzo 2008, n. 459	pag. 10	Codice DA1409 D.D. 7 marzo 2008, n. 522	pag. 21
Codice DA1406 D.D. 4 marzo 2008, n. 481	pag. 10	Codice DA1403 D.D. 7 marzo 2008, n. 523	pag. 22
Codice DA1406 D.D. 4 marzo 2008, n. 482	pag. 10	Codice DA1403 D.D. 7 marzo 2008, n. 524	pag. 23
Codice DA1406 D.D. 4 marzo 2008, n. 483	pag. 11	Codice DA1404 D.D. 7 marzo 2008, n. 525	pag. 23
Codice DA1406 D.D. 4 marzo 2008, n. 484	pag. 12	Codice DA1404 D.D. 7 marzo 2008, n. 526	pag. 24
Codice DA1409 D.D. 4 marzo 2008, n. 485	pag. 13	Codice DA1409 D.D. 7 marzo 2008, n. 527	pag. 25
Codice DA1403 D.D. 5 marzo 2008, n. 495	pag. 13	Codice DA1406 D.D. 7 marzo 2008, n. 528	pag. 26
Codice DA1403 D.D. 5 marzo 2008, n. 496	pag. 14	Codice DA1406 D.D. 7 marzo 2008, n. 529	pag. 27
Codice DA1403 D.D. 5 marzo 2008, n. 497	pag. 15	Codice DA1404 D.D. 10 marzo 2008, n. 538	pag. 27
Codice DA1403 D.D. 5 marzo 2008, n. 505	pag. 16	Codice DA1404 D.D. 10 marzo 2008, n. 539	pag. 28
		Codice DA1417 D.D. 10 marzo 2008, n. 540	pag. 28
		Codice DA1417 D.D. 10 marzo 2008, n. 541	pag. 29
		Codice DA1409 D.D. 11 marzo 2008, n. 543	pag. 29
		Codice DA1411 D.D. 11 marzo 2008, n. 545	pag. 30

Codice DA1409 D.D. 12 marzo 2008, n. 550	pag. 31	Codice DA1411 D.D. 13 marzo 2008, n. 570	pag. 32
Codice DA1411 D.D. 12 marzo 2008, n. 552	pag. 31	Codice DA1411 D.D. 17 marzo 2008, n. 582	pag. 33
Codice DA1411 D.D. 12 marzo 2008, n. 553	pag. 31	Codice DA1417 D.D. 18 marzo 2008, n. 596	pag. 33
Codice DA1411 D.D. 13 marzo 2008, n. 564	pag. 32	Codice SA0102 D.D. 22 aprile 2008, n. 36	pag. 33
Codice DA1403 D.D. 13 marzo 2008, n. 569	pag. 32		

INDICE SISTEMATICO

CONSULENZE E COLLABORAZIONI ESTERNE

Pubblicazione disposta ai sensi dell'articolo 3, commi 18 e 54, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, relativamente alle consulenze e collaborazioni conferite dal 1/1/2008.

Codice SA0102
D.D. 22 aprile 2008, n. 36

Rilevazione di un'economia di spesa sul capitolo 117150/07 di Euro 8.281,99 e impegno di Euro 24.000,00 sul capitolo 117150/08 per contratto di collaborazione coordinata continuativa tra la Regione Piemonte e la dr.ssa Oriana Antichi, per assistere il dirigente del Settore Supporto al Coordinamento Politiche Comunitarie per l'Accesso ai Fondi Strutturali - da espletare presso la sede regionale di Bruxelles.

pag. 33

ECONOMIA MONTANA E FORESTE

Codice DA1417
D.D. 10 marzo 2008, n. 540

Reimpegno e liquidazione di Euro 4.567,80 sul cap. 123011/08 a favore del DEIAFA dell'Università di Torino (omissis) per il saldo del progetto di ricerca "Analisi socio-economica e strutturale della filiera legno in Piemonte, attività propedeutica alla realizzazione di un osservatorio economico permanente del comparto forestale piemontese". Affidato con D.D. n. 883 del 30/11/2005.

pag. 28

Codice DA1417
D.D. 10 marzo 2008, n. 541

P.I.C. INTERREG III A 2000-2006 - ALCOTRA - Progetto n. 136 "Inter-Bois: strumenti di cooperazione per la filiera legno transfrontaliera nelle Alpi". Affidamento fornitura servizio di buffet per pranzi di lavoro il giorno 10 e 11 marzo 2008 e per cena di lavoro il giorno 10 marzo 2008.

pag. 29

OPERE PUBBLICHE

Codice DA1403
D.D. 5 marzo 2008, n. 505

D.C.R. del 28.02.89 n. 1000-CR 2838, D.G.R. del 05.12.89 n. 207-33394, T.U. 523/1904, D.G.R. n. 44-2084/2001. Domanda per lavori di acquisizione di materiale litoide proveniente dall'alveo del Torrente Orco in Comune di Sparone. Richiedente: Grosso Giuseppe Romualdo. Volume di materiale demaniale d'alveo in acquisizione, mc. 2.807,01.

pag. 16

POLITICHE COMUNITARIE

Codice DA1400
D.D. 3 marzo 2008, n. 452

Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetto n. 76 "La scuola del vicino", Comitato di Programmazione del 16/03/2004 - Impegno e liquidazione saldo partner italiani quota FESR pari ad Euro 35.194,60 capitolo 243343/08.

pag. 8

Codice DA1400
D.D. 3 marzo 2008, n. 453

Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetto n. 115 "Astronomie dans les Alpes - une offre touristique durable", Comitato di Programmazione del 16/03/2004 - Procedura scritta - Impegno e liquidazione secondo account quota FESR pari ad Euro 153.639,20, capitolo 243343/08.

pag. 8

Codice DA1400
D.D. 3 marzo 2008, n. 454

Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetto n. 41 "Programmazione di un piano di azione comune per la gestione del territorio transfrontaliero protetto", Comitato di Programmazione del 13/03/2003 - Impegno e liquidazione saldo quota FESR pari ad Euro 140.616,43, capitolo 243343/08.

pag. 8

Codice DA1400**D.D. 3 marzo 2008, n. 455**

Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetto n. 23 "Developpement d'outils methodologiques pour la detection et l'etude de la propagation des eboulements de masse", Comitato di Programmazione del 14/11/2002 - Impegno e liquidazione saldo quota FESR pari ad Euro 183.751,65, capitolo 243343/08.

pag. 9

Codice DA1417**D.D. 18 marzo 2008, n. 596**

Interreg IIIA Italia-Svizzera. Affidamento fornitura servizio di coffee break a buffet per il giorno 27 marzo 2008 presso il Centro Incontri della Regione Piemonte di C.so Stati Uniti, 23, in occasione del seminario dal titolo "Il deperimento del pino silvestre nelle Alpi Occidentali: natura ed indirizzi di gestione: Impegno di euro 561,00 sul cap. 123011/08.

pag. 33

PROTEZIONE CIVILE**Codice DA1411****D.D. 11 marzo 2008, n. 545**

Rettifica, per mero errore materiale, della determinazione n.278 del 12/2/08 relativa al rimborso delle spese sostenute dai datori di lavoro in diverse missioni (D.p.r. 194/2001). Sostituzione della tabella allegata come parte integrante

pag. 30

Codice DA1411**D.D. 12 marzo 2008, n. 552**

Variazione importi liquidati con DD 864 del 25.05.2007 ai Comuni di Rocchetta Ligure e Cabella Ligure

pag. 31

Codice DA1411**D.D. 12 marzo 2008, n. 553**

Realizzazione di intervento di monitoraggio geotecnico in Comune di Rocchetta Ligure (AL). Liquidazione di euro 38.500,00 o.f.i. sul cap. 149055/06

pag. 31

Codice DA1411**D.D. 13 marzo 2008, n. 564**

Realizzazione e gestione di sistemi di monitoraggio geotecnico nel Comune Rocchetta Ligure liquidazione di euro 1.000,00 ofi sul cap. 149055/06 (ex 14144 ex 14468).

pag. 32

Codice DA1411**D.D. 13 marzo 2008, n. 570**

Rimborso delle spese sostenute dal Coordinamento Provinciale delle Associazioni e dei Gruppi Comunali di Protezione Civile della Provincia di Asti per l'intervento di prevenzione e bonifica idraulica denominato "Borbore 2007". Liquidazione della somma di Euro 15.000,00 sul cap. 17481/06 (attuale 185431) (A 101735, I 6264).

pag. 32

Codice DA1411**D.D. 17 marzo 2008, n. 582**

Fornitura di servizio di prove di laboratorio. Indizione di procedura per l'acquisizione in economia preceduta da indagine di mercato e nomina commissione giudicatrice.

pag. 33

TUTELA DEL SUOLO**Codice DA1409****D.D. 21 febbraio 2008, n. 387**

Lavori di estrazione e asportazione materiale litoide dall'alveo del fiume Toce in Comune di Crevoladossola (VB) - Approvazione del verbale di gara esperita mediante asta pubblica e affidamento provvisorio della concessione alla Ditta Cave Spadea & C. s.r.l. Via S.S. Sempione n. 227 28865 Crevoladossola (VB).

pag. 8

Codice DA1406**D.D. 3 marzo 2008, n. 456**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Vottignasco sul corso d'acqua Torrente Maira. Richiedente: Sig. Rosso Onorato - Vottignasco (CN).

pag. 9

Codice DA1406**D.D. 3 marzo 2008, n. 457**

Demanio idrico fluviale. Concessione gratuita in sanatoria per occupazione sedime demaniale per un ponticello esistente sul rio Pocapaglia in Comune di Sommariva Bosco (CN). Richiedente: Amministrazione Provinciale di Cuneo

pag. 9

Codice DA1409**D.D. 4 marzo 2008, n. 459**

Demanio Idrico fluviale. Concessione per realizzazione variante a metanodotto esistente con attraversamento in subalveo del rio Hinn nel Comune di Ornavasso.

pag. 10

Codice DA1406**D.D. 4 marzo 2008, n. 481**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Barge sul corso d'acqua Rio Ghiandone ed affluenti. Richiedente: Amministrazione Comunale di Barge

pag. 10

Codice DA1406**D.D. 4 marzo 2008, n. 482**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Monastero Vasco sul corso d'acqua Rio Niere. Richiedente: Amministrazione Comunale di Monastero Vasco

pag. 10

Codice DA1406**D.D. 4 marzo 2008, n. 483**

L.R. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "Sistemazione idraulica del Torrente Ellero nell'abitato di Mondovì" (CN): Borgato, Breo e Carassone" - Tip. B1 13 - Pos. 2/VER/08 - Richiedente: Comune di Mondovì (CN) - Esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998.

pag. 11

Codice DA1406**D.D. 4 marzo 2008, n. 484**

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 4630 - Lavori di difesa spondale in sinistra orografica del Rio San Giovanni in comune di Limone Piemonte (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Limone Piemonte. pag. 12

Codice DA1409**D.D. 4 marzo 2008, n. 485**

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del torrente Isorno in Comune di Montecrestese (VB) Impresa Amigliarini s.n.c. - Approvazione schema di disciplinare. pag. 13

Codice DA1403**D.D. 5 marzo 2008, n. 495**

Autorizzazione idraulica n. 07/08 per la realizzazione della sistemazione del tratto terminale del rio Calcinera in Comune di Caprie (TO). Ditta: Comune di Caprie. pag. 13

Codice DA1403**D.D. 5 marzo 2008, n. 496**

Autorizzazione idraulica n. 4185 per la realizzazione di n. 2 attraversamenti con tubazioni idriche: una da staffare a ponte esistente sul Rio Geronda ed un'altra da posizionare nel cavedio del cavalcaferrovia sul Fiume Dora Riparia, nel Comune di Salbertrand. Ditta: ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., Via Vigone n. 42, Pinerolo. pag. 14

Codice DA1403**D.D. 5 marzo 2008, n. 497**

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 4186 per la realizzazione manufatto di scarico acque meteoriche nel Rio di Mezzana, in Comune di Monteu da Po. Ditta: Eredi di La Rocca Luciano, G & L s.n.c., Strada Porasse, n. 1, Monteu da Po. pag. 15

Codice DA1403**D.D. 5 marzo 2008, n. 509**

Demanio idrico. L.R. 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione per attraversamento del torrente Assa con condotta idrica in Comune di Brosso. Concessione TO/PO/1487. Richiedente: SMAT pag. 16

Codice DA1407**D.D. 6 marzo 2008, n. 512**

Nulla osta ai fini idraulici per la realizzazione di pontile fisso nel lago d'Orta in Comune di Orta San Giulio (NO), antistante il mapp. 162 Fg. 5. Ditta: Fabio Imbriano. pag. 17

Codice DA1403**D.D. 6 marzo 2008, n. 516**

Demanio idrico fluviale. Concessione per il mantenimento del ponte sul rio Marone, su strada privata, in Comune di Cavour. Richiedente: Sig.ra Paola Bessone. pag. 17

Codice DA1406**D.D. 6 marzo 2008, n. 517**

R.D. 523/1904 - P.I. n. 4623 - Realizzazione ponticello carraio e pedonale sul Rio Mattuttina-Carle in Comune di Sommariva del Bosco (Cn). Richiedente: Società Habitat S.n.c - Sommariva del Bosco ed altri. pag. 17

Codice DA1406**D.D. 6 marzo 2008, n. 519**

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 4626 - Lavori di sistemazione idraulica Rii Temiano, Scapino e Vassa in comune di Cossano Belbo (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Cossano Belbo pag. 18

Codice DA1409**D.D. 7 marzo 2008, n. 520**

Nulla osta ai soli fini idraulici per la posa di un pontile galleggiante costituito da piattaforma e pontili di accesso sul Lago Maggiore in Comune di Cannero Riviera (VB) nello specchio d'acqua antistante l'area censita al N.C.T. mapp. 368 del Fg. 10. Richiedente: Sig. Ghezzi Corrado in qualità di Presidente della A.D. Cannero Sportiva. pag. 19

Codice DA1409**D.D. 7 marzo 2008, n. 521**

Autorizzazione idraulica n. 19/08 per la realizzazione di interventi di manutenzione sul collettore consortile posato in sub-alveo del Canale Nigoglia in Comune di Omegna (VB). Richiedente: Acque S.p.a. pag. 20

Codice DA1409**D.D. 7 marzo 2008, n. 522**

Autorizzazione idraulica n. 20/08 per la realizzazione di n. 1 attraversamento del rio Albo con linea elettrica aerea a 400/230 V in Comune di Mergozzo (VB). Richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione infrastrutture e reti-Zona Verbania. pag. 21

Codice DA1403**D.D. 7 marzo 2008, n. 523**

R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 4187 per l'esecuzione di n. 6 attraversamenti staffati e nell'impalcato di ponti esistenti sul rio Tepice, rio del Vallo e Rio Ravetta con tubazioni di teleriscaldamento in Comune di Chieri (TO). Ditta: Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. pag. 22

Codice DA1403**D.D. 7 marzo 2008, n. 524**

Autorizzazione idraulica n. 4188 per lavori di realizzazione di un guado sul torrente Orco ad esclusivo servizio della pista di fondo in località Frassa. Ditta: Comune di Ceresole Reale. pag. 23

Codice DA1404**D.D. 7 marzo 2008, n. 525**

Autorizzazione idraulica (PI n. 39 T. Scrivia) per la realizzazione di manutenzione della difesa di sponda sinistra Torrente Scrivia (tratto di difesa della banca intermedia), con rifacimento del collettore fognario ivi posato, il tutto in fregio allo stabilimento Sigemi (ex Sigea) in Comune di Arquata Scrivia. Ditta: AMIAS S.p.A. pag. 23

Codice DA1404**D.D. 7 marzo 2008, n. 526**

Autorizzazione idraulica, (PI n. 514 R. Calvenza) per “ampliamento della terza corsia tra i km 43+000 e km 63+136 dal tratto ponte Po a Tortona dell’autostrada A7 Milano - Serravalle” con prolungamento del ponte sul Rio Calvenza, in Comune di Castelnuovo Scrivia (AL).
Ditta: Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. pag. 24

Codice DA1409**D.D. 7 marzo 2008, n. 527**

Autorizzazione idraulica n. 21/08 variante all’autorizzazione idraulica D.D. n. 1340/25.09 in data 03.08.2006 inerente il progetto di sistemazione idrogeologica della tratta torrentizia del rio Molino (tratto compreso tra la S.P. 63 e la S.S. 34 del Lago Maggiore) - perizia di variante e suppletiva, in Comune di Ghiffa (VB). Richiedente: Comune di Ghiffa (VB). pag. 25

Codice DA1406**D.D. 7 marzo 2008, n. 528**

R.D. 523/1904 - P.I. n. 4477 - Variante alla Determinazione n. 1907/25.6 del 19.11.2006. Richiedente: Amministrazione Comunale di Diano d’Alba pag. 26

Codice DA1406**D.D. 7 marzo 2008, n. 529**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Verzuolo sul corso d’acqua Torrente Varaita. Richiedente: Sig. Tarditi Elio Domenico - Verzuolo (CN). pag. 27

Codice DA1404**D.D. 10 marzo 2008, n. 538**

Determina di autorizzazione all’accesso in alveo per consolidamento del tratto di scarpata insistente sul Torrente Grana al km 74+400 e regolarizzazione del deflusso d’acqua mediante demolizione del ponte a monte del viadotto di nuova costruzione nell’ambito della riparazione danni alla ex S.S. n. 494 “Vigevanese” dell’alluvione 2002. Richiedente: Provincia di Alessandria. pag. 27

Codice DA1404**D.D. 10 marzo 2008, n. 539**

Demanio idrico fluviale. Richiesta di autorizzazione all’occupazione di suolo demaniale per taglio piante lungo l’asta del Torrente Stura nei Comuni di Serralunga di Crea e Mombello Monferrato (AL). Richiedente: Ditta Franco Lunghi. pag. 28

Codice DA1409**D.D. 11 marzo 2008, n. 543**

Fase di verifica della procedura di V.I.A. relativamente ai lavori di sistemazione idrogeologica torrente San Bernardino dal ponte del Plush sino alla confluenza a lago, localizzato in Verbania Intra in comune di Verbania (VB). Esclusione del progetto dalla fase di valutazione di cui all’art. 12 della LR n. 40/1998. pag. 29

Codice DA1409**D.D. 12 marzo 2008, n. 550**

Autorizzazione idraulica n. 22/08 relativa a interventi di manutenzione idraulica sul rio D’Ovigo in Comune di Santa Maria Maggiore (VB). Richiedente: Comune di Santa Maria Maggiore (VB). pag. 31

Codice DA1403**D.D. 13 marzo 2008, n. 569**

Demanio idrico. L.R. 12/2004 e s.m.i. Regolamento 14/R/04. Concessione per taglio bosco e ceduo di robinia sito in Comune di Garzigliana, in sponda destra del torrente Chisone. N.C.T. foglio 8. pag. 32

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice DA1409

D.D. 21 febbraio 2008, n. 387

Lavori di estrazione e asportazione materiale litoide dall'alveo del fiume Toce in Comune di Crevoladossola (VB) - Approvazione del verbale di gara esperita mediante asta pubblica e affidamento provvisorio della concessione alla Ditta Cave Spadea & C. s.r.l. Via S.S. Sempione n. 227 28865 Crevoladossola (VB).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare il verbale di gara allegato alla presente determinazione sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, relativo alla gara d'asta pubblica col sistema delle offerte segrete e il criterio del massimo aumento percentuale sul canone base di Euro 4,44/mc. per l'aggiudicazione della concessione dei lavori di cui all'oggetto;

- Di procedere all'aggiudicazione provvisoria della concessione per estrazione e asportazione materiale litoide dall'alveo del Fiume Toce in Comune di Crevoladossola (VB) per un quantitativo pari a circa 8.200 mc. all'Impresa Cave Spadea & C. s.r.l. con sede legale a Crevoladossola (VB) Via S.S. Sempione n. 227, per l'importo del canone di Euro 54.612= risultante dall'applicazione dell'aumento del 50,00% sull'importo del canone a base d'asta di Euro 4,44/mc. e quindi pari a Euro 6,66/mc.

- Di procedere successivamente all'ottemperanza da parte del concessionario degli obblighi di cui in premessa alla stipulazione del contratto mediante disciplinare di concessione ai sensi della D.G.R. n. 44-5084 del 14.01.02.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1400

D.D. 3 marzo 2008, n. 452

Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetto n. 76 "La scuola del vicino", Comitato di Programmazione del 16/03/2004 - Impegno e liquidazione saldo partner italiani quota FESR pari ad Euro 35.194,60 capitolo 243343/08.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di impegnare e liquidare il saldo dell'intera quota FESR, ossia Euro 35.194,60 sul capitolo 243343/08 a favore dell'I.I.S.S. Des Ambrois, Piazza Garambois 4 - 10056 Oulx (To), beneficiario capofila del progetto n° 76 "La scuola del vicino", a valere sulle risorse assegnate al Programma INTERREG III A Italia-Francia 2000-2006 "ALCOTRA" per il finanziamento dei progetti ammessi a finanziamento dal Comitato di Programmazione nella riunione tenutasi a Marsiglia (Francia) il 16 marzo 2004.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1400

D.D. 3 marzo 2008, n. 453

Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetto n. 115 "Astronomie dans les Alpes - une offre touristique durable", Comitato di Programmazione del 16/03/2004 - Procedura scritta - Impegno e liquidazione secondo acconto quota FESR pari ad Euro 153.639,20, capitolo 243343/08.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di impegnare e liquidare il 2° acconto del 40% dell'intera quota FESR, ossia Euro 153.639,20 sul capitolo 23002/07, a favore del Comune di Nus, via Aosta, 13 - 11020 Nus -, beneficiario capofila del progetto n° 115 "Astronomie dans les Alpes - une offre touristique durable", a valere sulle risorse assegnate al Programma INTERREG III A Italia-Francia 2000-2006 "ALCOTRA" per il finanziamento dei progetti ammessi a finanziamento dal Comitato di Programmazione di Marsiglia mediante procedura scritta formalizzata in data 28 luglio 2004;

2. di rinviare a successivi atti l'impegno della restante quota FESR in base allo stato di avanzamento dei progetti.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1400

D.D. 3 marzo 2008, n. 454

Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetto n. 41 "Programmazione di un piano di azione comune per la gestione del territorio transfrontaliero protetto", Comitato di Programmazione del 13/03/2003 - Impegno e liquidazione saldo quota FESR pari ad Euro 140.616,43, capitolo 243343/08.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare e liquidare il saldo dell'intera quota FESR, ossia Euro 140.616,43 sul capitolo 243343/08, a favore del Parco Naturale Alpi Marittime avente sede in corso Dante Livio Bianco, 5 - 12012 Valdieri (CN) beneficiario capofila del progetto n° 41 "Programmazione di un piano di azione comune per la gestione del territorio transfrontaliero protetto", a valere sulle risorse assegnate al Programma INTER-REG III A Italia-Francia 2000-2006 "ALCOTRA" per il finanziamento dei progetti ammessi a finanziamento dal Comitato di Programmazione nella riunione tenutasi a Torino il 13 marzo 2003.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1400

D.D. 3 marzo 2008, n. 455

Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetto n. 23 "Développement d'outils méthodologiques pour la détection et l'étude de la propagation des éboulements de masse", Comitato di Programmazione del 14/11/2002 - Impegno e liquidazione saldo quota FESR pari ad Euro 183.751,65, capitolo 243343/08.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare e liquidare il saldo dell'intera quota FESR, ossia Euro 183.751,65 sul capitolo 243343/08, a favore della Regione Autonoma Valle d'Aosta avente sede in Via Promis 2 - 11100 Aosta, beneficiario capofila del progetto n° 23 "Développement d'outils méthodologiques pour la détection et l'étude de la propagation des éboulements de masse", a valere sulle risorse assegnate al Programma INTER-REG III A Italia-Francia 2000-2006 "ALCOTRA" per il finanziamento dei progetti ammessi a finanziamento dal Comitato di Programmazione nella riunione tenutasi ad Annecy (Francia) il 14 novembre 2002.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1406

D.D. 3 marzo 2008, n. 456

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Vottignasco sul corso d'acqua Torrente Maira. Richiedente: Sig. Rosso Onorato - Vottignasco (CN).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare il sig. Rosso Onorato (omissis), al taglio di piante nel Comune di Vottignasco - corso d'acqua Torrente Maira, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nelle note n. 14533 del 12/12/2007 del Comando Provinciale del Corpo

Forestale dello Stato di Cuneo e n. 4697 del 04/02/2008 dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po - Aipo - Ufficio di Torino, che si allegano in copia, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. Il sig. Rosso Onorato è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

- La presente autorizzazione ha validità di anni uno a decorrere dalla data della presente.

- Il versamento corrisposto di Euro 70,00 relativo al valore del legname, è stato effettuato su c.c.p. n. 22207120 intestato a "Tesoreria Regione Piemonte - Piazza Castello 165 - 10122 Torino" causale "Canoine per taglio ceduo nel Comune di Vottignasco".

- Copia della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento, è stata consegnata a questo Settore.

- L'importo di Euro 70,00 (Euro settanta/00) è stato introitato sul capitolo n. 30555 del bilancio 2008.

- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

- Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice DA1406

D.D. 3 marzo 2008, n. 457

Demanio idrico fluviale. Concessione gratuita in sanatoria per occupazione sedime demaniale per un ponticello esistente sul rio Pocapaglia in Comune di Sommariva Bosco (CN). Richiedente: Amministrazione Provinciale di Cuneo.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di concedere all'Amministrazione Provinciale di Cuneo - corso Nizza n. 21, l'occupazione dell'area demaniale sul corso d'acqua rio Pocapaglia in Comune di Sommariva Bosco, individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2026

subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

di stabilire che trattandosi di attraversamenti carrabili su strade di proprietà comunali, la concessione è rilasciata a titolo gratuito, senza costituzione di canone, secondo quanto disposto D.P.G.R. 6/12/2004 n. 14/R e s.m.i.;

di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 26.02.2008 con Rep. n. 1981, che si intende integralmente richiamato;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice DA1409

D.D. 4 marzo 2008, n. 459

Demanio Idrico fluviale. Concessione per realizzazione variante a metanodotto esistente con attraversamento in subalveo del rio Hinn nel Comune di Ornavasso.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di concedere alla Soc. Snam Rete Gas S.p.A. Distretto Occidentale sede di Torino (VB), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione a tutto il 2014 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in euro 163,00 (centosessantatre/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di euro 160,00 per canone demaniale è stato introitato sul Capitolo 5965 (accertamento n. 32) del bilancio 2006;

- di dare atto che l'importo di euro 320/00 per deposito cauzionale è stato introitato sul cap. 9870 del bilancio 2006;

- di dare atto che l'importo di euro 163/00 per canone 2007 è stato introitato sul capitolo 5965 (Accertamento n. 8) del bilancio 2007;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1406

D.D. 4 marzo 2008, n. 481

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Barge sul corso d'acqua Rio Ghiandone ed affluenti. Richiedente: Amministrazione Comunale di Barge

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare l'Amministrazione Comunale di Barge al taglio di vegetazione nell'alveo e sulle sponde del Torrente Ghiandone e affluenti nel Comune di Barge, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nella nota n. 2381 del 27/02/2008 del Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Cuneo, che si allega, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. Il Comune di Barge è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

- La presente autorizzazione ha validità di anni uno a decorrere dalla data della presente.

- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

- Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice DA1406

D.D. 4 marzo 2008, n. 482

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Monastero Vasco sul corso d'acqua Rio Niere. Richiedente: Amministrazione Comunale di Monastero Vasco

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare l'Amministrazione Comunale di Monastero Vasco al taglio di vegetazione nell'alveo del Rio Niere nel Comune di Monastero Vasco, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nella nota n. 2292 del 27/02/2008 del Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Cuneo, che si allega, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. Il Comune di Monastero Vasco è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

- La presente autorizzazione ha validità di anni uno a decorrere dalla data della presente.

- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

- Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice DA1406

D.D. 4 marzo 2008, n. 483

L.R. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "Sistemazione idraulica del Torrente Ellero nell'abitato di Mondovì" (CN); Borgato, Breo e Carassone" - Tip. B1 13 - Pos. 2/VER/08 - Richiedente: Comune di Mondovì" (CN) - Esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di considerare le premesse parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale;

2. di concludere il procedimento relativo alla Fase di Verifica di compatibilità ambientale (ex art. 10 - L.R. 40/1998) del progetto: "Sistemazione idraulica del T. Ellero nell'abitato di Mondovì: Borgato, Breo e Carassone" - presentato dal Comune di Mondovì (CN) e di non sottoporre il progetto alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/1998;

3. di richiedere al Comune di Mondovì che nel corso della redazione del progetto definitivo/esecutivo vengano recepite le prescrizioni vincolanti nel seguito elencate, finalizzate all'ottimizzazione del progetto dal punto di vista idraulico e ambientale:

- la progettazione definitiva dei lavori, dovrà adottare le soluzioni, peraltro previste, idraulicamente e ambientalmente destinate al miglioramento dell'efficienza delle sezioni di deflusso, con ampliamento delle stesse e con il maggior rispetto possibile della naturalità del corso d'acqua; si rammenta la stretta osservanza dei disposti del R.D. 523/1904 in materia di fasce di rispetto spondale, da cui consegue l'obbligo di evitare ogni tipo di infrastrutturazione delle

sponde e di garantire la manutenzione della copertura erbaceo-arbustiva di nuova formazione;

- Il proponente dovrà produrre una chiara progettazione onde rappresentare e collocare planimetricamente gli interventi di rinaturalizzazione e recupero ambientale previsti, con la preferenziale adozione di tecniche di Ingegneria Naturalistica, per la ricostruzione morfologica, il consolidamento e la sistemazione superficiale dei terreni, nonché per il contenimento e la mitigazione dell'impatto ambientale e per il reinserimento paesaggistico dei luoghi alterati durante i lavori e delle infrastrutture edificate. A tal proposito dovranno essere prodotti elaborati completi (relazioni tecniche, planimetrie, sezioni, assonometrie, particolari costruttivi ecc.), propri della progettazione definitiva, atti a descrivere le opere progettate, nonché le opportune valutazioni sul dimensionamento delle opere di drenaggio delle acque superficiali da prevedere negli interventi di recupero e sistemazione. Ai fini di una corretta valutazione qualitativa e quantitativa delle medesime, esse devono trovare riscontro negli elaborati relativi all'analisi prezzi e nel computo metrico del progetto definitivo, nonché negli allegati relativi alla definizione dei piani di manutenzione delle opere previsti ai sensi delle vigenti normative di legge.

- ricostituire I progetti definitivo ed esecutivo dovranno sviluppare la progettazione degli interventi di ripristino ambientale delle superfici interessate dalla realizzazione dei lavori in progetto e il computo metrico dovrà comprendere le relative voci di spesa. Le opere a verde dovranno essere eseguite nelle stagioni idonee (primavera ed autunno), utilizzando specie autoctone adatte alle condizioni stagionali. Al fine di garantire l'attecchimento del materiale vegetale utilizzato, il proponente dovrà prevedere un periodo di manutenzione di tali opere, da svolgersi almeno nel triennio successivo alla realizzazione delle stesse, che preveda la risemina delle superfici ove si sia verificato un mancato o un ridotto sviluppo della copertura erbacea e la sostituzione delle fallanze nell'ambito delle formazioni arboree ed arbustive.

- La progettazione definitiva dovrà contenere un adeguato piano di manutenzione delle opere realizzate, con particolare riferimento a quelle di recupero e sistemazione idrogeologica ed i derivanti oneri economici dovranno trovare rispondenza nel progetto.

- Si raccomanda che nella progettazione definitiva delle opere di sistemazione e recupero siano coinvolti professionisti esperti nelle problematiche inerenti la rinaturalizzazione e il recupero ambientale dei siti, la sistemazione idrogeologica, nonché le tecniche di mitigazione, di inserimento paesaggistico e di Ingegneria Naturalistica nel rispetto della normativa vigente in materia di competenze professionali.

- Si raccomanda che la progettazione definitiva contenga specifiche previsioni e clausole dedicate alle modalità di realizzazione dei lavori e relative alla garanzia dei risultati delle opere a verde, intesa sia come garanzia di attecchimento del materiale vegetale che come periodo di manutenzione obbligatoria a seguito dell'ultimazione dei lavori.

- Relativamente a tutte le superfici acclivi dovranno essere valutati, a livello di progettazione, lo spieramento, il riporto di terreno fertile, nonché la pro-

tezione con reti in fibra naturale (juta) in funzione antierosiva.

- Dovranno essere chiaramente individuate e localizzate le aree cantiere per le lavorazioni e lo stoccaggio dei materiali da utilizzarsi durante la realizzazione degli interventi in un'ottica di minimizzazione degli impatti connessi e prevedendo le opportune mitigazioni in corso d'opera definendo tempi e modi della fase di ripristino ambientale.

4. di richiedere al Comune di Mondovì che in fase esecutiva dei lavori vengano recepite le prescrizioni gestionali vincolanti nel seguito elencate:

- durante la fase di cantiere dovranno essere adottati tutti i provvedimenti necessari per limitare l'intorbidimento delle acque e soprattutto per evitare sversamenti accidentali di materiali, in modo da eliminare tutte le possibilità d'inquinamento delle acque. A tal fine dovrà essere predisposto un piano di intervento rapido per il contenimento e l'assorbimento di eventuali sversamenti accidentali che interessino le acque e/o il suolo.

- Prima dell'esecuzione degli interventi in alveo dovranno essere effettuate le operazioni di allontanamento dell'ittiofauna presente. In base a quanto disposto dall'articolo 12 della legge regionale n. 37 del 29 dicembre 2006 "Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca", il recupero e la successiva reimmissione della fauna ittica dovranno essere autorizzati dalla Provincia di Cuneo e i costi di esecuzione di tali operazioni sono a carico del proponente.

- Al fine di ridurre al minimo gli impatti sulla fauna acquatica, durante l'esecuzione degli interventi in alveo dovrà essere garantito il deflusso delle acque dei corsi d'acqua interessati attraverso la realizzazione di idonee opere provvisorie e il cantiere dovrà essere organizzato in modo da ridurre allo stretto indispensabile le deviazioni del corso d'acqua. Al termine dei lavori l'alveo dovrà essere ripristinato in maniera tale da presentare caratteristiche morfologiche di naturalità (quali irregolarità planimetriche del fondo) analoghe a quelle precedenti all'intervento, in modo da non determinare effetti di banalizzazione dell'alveo stesso che penalizzerebbero il rapido recupero delle caratteristiche dell'habitat originario.

- Il taglio di vegetazione arborea dovrà essere limitato al minimo indispensabile. Dovrà inoltre essere posta particolare cura nella gestione della fase di cantiere al fine di evitare danneggiamenti agli alberi esistenti.

- Dovranno essere attuati tutti gli interventi di mitigazione previsti nella documentazione presentata dal proponente (Relazione Ambientale pag. 8-11)

- Gli inerti di scavo derivanti dalle operazioni di cantiere dovranno essere destinati prioritariamente al riutilizzo in loco o in cantieri di lavoro limitrofi alle aree interessate dal progetto in oggetto: dovrà quindi essere limitato alle sole fasi di cantiere l'uso di aree di deponia temporanea ed esclusi stoccaggi provvisori di tali materiali; nel caso di smaltimento degli stessi o di altri materiali di rifiuto direttamente in discariche autorizzate ai sensi della normativa vigente, queste dovranno essere già esplicitamente individuate in fase progettuale definitiva.

- Al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettua-

to lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deposito temporaneo, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, le eventuali piste di servizio realizzate per l'esecuzione delle opere, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino

Dovrà essere comunicato al Dipartimento ARPA di Cuneo l'inizio ed il termine dei lavori, onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera ai sensi dell'art. 8 della l.r. 40/1998

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della l.r. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice DA1406

D.D. 4 marzo 2008, n. 484

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 4630 - Lavori di difesa sponale in sinistra orografica del Rio San Giovanni in comune di Limone Piemonte (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Limone Piemonte.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Comunale di Limone Piemonte con sede in Limone Piemonte - via Roma, 32, ad eseguire l'opera secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera di difesa sponale dovrà essere posta ad una quota non superiore al piano di campagna;

- l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione dell'opera e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'opera in argomento dovrà essere eseguita, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziata, dovrà essere eseguita senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D.lgs n. 42/2004- vincolo paesaggistico, - alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico, - ecc..).

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice DA1409

D.D. 4 marzo 2008, n. 485

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del torrente Isorno in Comune di Montecrestese (VB) Impresa Amiglierini s.n.c. - Approvazione schema di disciplinare.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di concedere alla ditta Amiglierini s.n.c., (omissis) con sede in Crevoladossola via Galletti n. 6, l'estrazione ed l'asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Isorno in Comune di Montecrestese nell'ambito dell'esecuzione dei lavori per la sistemazione dello stesso alle condizioni di cui al nulla-osta idraulico e al disciplinare citato in premessa;

di approvare lo schema di disciplinare della concessione alla ditta Amiglierini s.n.c., (omissis) con sede in Crevoladossola via Galletti n. 6, per l'estrazione ed asportazione di materiali litoidei dall'alveo del Torrente Isorno in Comune di Montecrestese secondo quanto previsto negli elaborati progettuali allegati all'istanza e alle condizioni di cui al disciplinare citato in premessa, che si allega al presente atto per farne parte integrante;

di dare atto che l'importo di Euro 99.414,98 per oneri demaniali sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2008;

di dare atto che l'importo di Euro 2.472,86 per deposito cauzionale sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2008;

di dare atto che l'importo di Euro 570,66 per spese di istruttoria estrazioni sarà introitato sul capitolo 31225 del bilancio 2008;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1403

D.D. 5 marzo 2008, n. 495

Autorizzazione idraulica n. 07/08 per la realizzazione della sistemazione del tratto terminale del rio Calcinera in Comune di Caprie (TO). Ditta: Comune di Caprie.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici il Comune di Caprie ad eseguire le opere in oggetto, nella posizio-

ne e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale demaniale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dall'eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità di manufatti esistenti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, che si renderanno anche in futuro necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche ai lavori autorizzati, o anche di procedere alla revoca

della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999 ss.mm.ii. -vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc);

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1403

D.D. 5 marzo 2008, n. 496

Autorizzazione idraulica n. 4185 per la realizzazione di n. 2 attraversamenti con tubazioni idriche: una da staffare a ponte esistente sul Rio Geronda ed un'altra da posizionare nel cavedio del cavalcaferrovia sul Fiume Dora Riparia, nel Comune di Salbertrand. Ditta: ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., Via Vigone n. 42, Pinerolo.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la ACEA S.p.A., ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

2. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica di stabilità delle staffe di sostegno del tubo guaina in acciaio contenente la condotta idrica di nuova realizzazione da ancorare all'impalcato del ponte esistente sul Rio Geronda. Così pure dovranno essere verificate le condizioni di stabilità del cavedio esistente nel cavalcaferrovia a servizio della Via F. Arlaud nell'abitato di Salbertrand.

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola

d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante l'esecuzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo);

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso interven-gano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1403

D.D. 5 marzo 2008, n. 497

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 4186 per la realizzazione manufatto di scarico acque meteoriche nel Rio di Mezzana, in Comune di Monteu da Po. Ditta: Eredi di La Rocca Luciano, G & L s.n.c., Strada Porasse, n. 1, Monteu da Po.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Eredi di La Rocca L., G. & L. s.n.c., con sede in Monteu da Po, Via Porasse n. 1, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

2. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità del manufatto di protezione terminale dello sbocco della tubazione di scarico delle acque meteoriche provenienti dal cortile a servizio del fabbricato di Via Porasse n. 1, in Comune di Monteu da Po, nel corso d'acqua in argomento;

4. il piano di fondazione del manufatto di scarico dovrà essere posto ad una quota inferiore di almeno m. 1 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

5. durante il corso dei lavori d'estrazione è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiale che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica del Rio di Mezzana nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque;

6. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7. durante l'esecuzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

8. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

9. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consen-

re eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

10. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso interven-gano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

14. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1403

D.D. 5 marzo 2008, n. 505

D.C.R. del 28.02.89 n. 1000-CR 2838, D.G.R. del 05.12.89 n. 207-33394, T.U. 523/1904, D.G.R. n. 44-2084/2001. Domanda per lavori di acquisizione di materiale litoide proveniente dall'alveo del Torrente Orco in Comune di Sparone. Richiedente: Grosso Giuseppe Romualdo. Volume di materiale demaniale d'alveo in acquisizione, mc. 2.807,01.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di approvare il Disciplinare di Autorizzazione Rep. n. 342 in data 28.02.2008, già sottoscritto dalla Ditta Grosso Giuseppe Romualdo con sede in Busano, via XXV aprile 11 (omissis), regolarmente Registrato all'Agenzia delle Entrate - ufficio di Rivarolo in data in data 03.03.2008 al n. 410-3A, atti privati con tutte le condizioni in esso contenute, facente parte integrante della presente determinazione;

b) di concedere, ai fini idraulici ed erariali, per quanto di competenza, alla Ditta suddetta, l'acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del Torrente Orco, nel territorio del Comune di Sparone, per mc 2.807,01 (metri cubi duemilaottocentosette/01) secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali allegati al Disciplinare facente parte integrante della presente.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte secondo quanto previsto dallo statuto dello Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi alle sedi istituzionali preposte.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1403

D.D. 5 marzo 2008, n. 509

Demanio idrico. L.R. 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione per attraversamento del torrente Assa con condotta idrica in Comune di Brosso. Concessione TO/PO/1487. Richiedente: SMAT

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di concedere alla Società Metropolitana Acque di Torino S.p.A. con sede in Torino C.so XI Febbraio n. 14, (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e descritte nel disciplinare citato in premessa;

- la concessione è accordata a decorrere dalla data della presente determinazione fino al 31.12.2017 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di Euro 163,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2008 e che l'importo di Euro 326,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capi-

tolo 64730 del bilancio 2008 ed impegnato sul capitolo 442030.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1407
D.D. 6 marzo 2008, n. 512

Nulla osta ai fini idraulici per la realizzazione di pontile fisso nel lago d'Orta in Comune di Orta San Giulio (NO), antistante il mapp. 162 Fg. 5. Ditta: Fabio Imbriano.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

che alla sig. Fabio Imbriano possa essere rilasciata l'autorizzazione per la realizzazione di pontile fisso nel lago d'Orta in Comune di Orta San Giulio, antistante il mapp. 162 Fg.5.

L'intervento consiste essenzialmente nella realizzazione di pontile in legno fisso, avente dimensione di m. 1,05 e lunghezza di m. 3,80, mediante posa di travetti di sostegno ed assito su pali in legno infissi nel lago già esistenti.

Il pontile fisso dovrà essere mantenuto nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, viene restituito al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) il pontile fisso dovrà essere mantenuto in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del lago interessato, restando a carico del richiedente il nulla osta ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi;

2) dovranno essere eseguiti accurati calcoli statici del pontile in argomento al fine di verificare l'idoneità dello stesso alla destinazione d'uso;

3) il sig. Fabio Imbriano è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente alla realizzazione dell'opera in questione.

Il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge nelle sedi competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1403
D.D. 6 marzo 2008, n. 516

Demanio idrico fluviale. Concessione per il mantenimento del ponte sul rio Marone, su strada privata, in Comune di Cavour. Richiedente: Sig.ra Paola Bessone.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di concedere alla Sig.ra Paola Bessone, (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2) di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2017 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3) di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4) di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5) di dare atto che l'importo di Euro 163,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2008 e che l'importo di Euro 326,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2008 ed impegnato sul capitolo 442030/08

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1406
D.D. 6 marzo 2008, n. 517

R.D. 523/1904 - P.I. n 4623 - Realizzazione ponticello carraio e pedonale sul Rio Mattuttina-Carle in Comune di Sommariva del Bosco (Cn). Richiedente: Società Habitat S.n.c - Sommariva del Bosco ed altri.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, la Società Habitat S.n.c con sede in piazza Roma, 3 - Sommariva del Bosco (CN), la Società Pennacino & Travaglio S.r.l con sede in via Cuneo, 168 - Bra (CN), la Società Hunter S.n.c. con sede in via Boetti, 17 - Sommariva del Bosco (CN), i sigg.ri Cirillo Carmelo e Sinatra Antonietta con sede in via Canale, 10 - Sommariva del Bosco (CN), la signora Spagnolo Cinzia Agnese con sede in via IV Novembre, 103 - Sommariva del Bosco (CN), il sig. Galvagno Renzo con sede in via IV Novembre, 54 - Sommariva del Bosco (CN), ai soli fini idraulici, ad eseguire le opere secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati

da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Le opere di demolizione previste e di preparazione del cantiere potranno essere iniziate al rilascio della presente autorizzazione;
- il ponticello potrà essere realizzato solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;
- l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di muraure esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- l'opera in argomento dovrà essere eseguita, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziata, dovrà essere eseguita senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revo-

ca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D.lgs n. 42/2004 - vincolo paesaggistico, - alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico, - ecc..)

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice DA1406

D.D. 6 marzo 2008, n. 519

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 4626 - Lavori di sistemazione idraulica Rii Temiano, Scapino e Vassa in comune di Cossano Belbo (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Cossano Belbo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Comunale di Cossano Belbo con sede a Cossano Belbo - c/o la Sede Comunale ad eseguire i lavori secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere di difesa spondale dovranno essere poste ad una quota non superiore al piano di campagna;
- i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, mentre quello in esubero, trattandosi di materiale privo di valore potrà essere trasportato a rifiuto;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il sog-

getto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

- il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori medesimi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti esistenti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D.lgs n. 42/2004 - vincolo paesaggistico, - alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico, - ecc..).

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice DA1409

D.D. 7 marzo 2008, n. 520

Nulla osta ai soli fini idraulici per la posa di un pontile galleggiante costituito da piattaforma e pontili di accesso sul Lago Maggiore in Comune di Cannero Riviera (VB) nello specchio d'acqua antistante l'area censita al N.C.T. mapp. 368 del Fg. 10. Richiedente: Sig. Ghezzi Corrado in qualità di Presidente della A.D. Cannero Sportiva.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

che nulla osta, ai fini idraulici e per quanto di competenza, affinché al sig. Ghezzi Corrado in qualità di Presidente della A.D. Cannero Sportiva, possa essere rilasciata l'autorizzazione per la posa di un pontile galleggiante costituito da piattaforma e pontili di accesso sul Lago Maggiore in Comune di Cannero Riviera (VB) nello specchio d'acqua antistante l'area censita al N.C.T. mapp. 368 del Fg. 10.

Il pontile galleggiante costituito da piattaforma e pontili di accesso dovrà essere collocato nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, viene restituito al richiedente subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) il pontile galleggiante costituito da piattaforma e pontili di accesso, dovrà essere posto in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico del sig. Ghezzi Corrado ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

- 2) dovranno essere eseguiti accurati calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento in relazione alle escursioni del lago e alle sollecitazioni indotte dal moto ondoso (tenendo in considerazione intensità, direzione, etc. del vento) e dalle imbarcazioni, in particolare dovrà essere verificata la capacità di resistenza del muro di sostegno della passeggiata a lago in relazione alle sollecitazioni indotte dal pontile galleggiante realizzando tutte quelle opere che si rendessero necessarie per la sua stabilità;

- 3) l'ancoraggio del pontile galleggiante costituito da piattaforma e pontili di accesso alla terra ferma dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del Lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva;

4) resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

5) il sig. Ghezzi Corrado è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

6) il nulla osta si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico delle acque del lago, anche in presenza di eventuali variazioni di profilo di fondo, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante realizzazione di quelle opere che saranno necessarie (sempre previo nulla osta ai fini idraulici di questo Settore);

7) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico, - alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico, - ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1409

D.D. 7 marzo 2008, n. 521

Autorizzazione idraulica n. 19/08 per la realizzazione di interventi di manutenzione sul collettore consortile posato in sub-alveo del Canale Nigolia in Comune di Omegna (VB). Richiedente: Acque S.p.a.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Acque S.p.a., (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'ac-

qua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1409

D.D. 7 marzo 2008, n. 522

Autorizzazione idraulica n. 20/08 per la realizzazione di n. 1 attraversamento del rio Albo con linea elettrica aerea a 400/230 V in Comune di Mergozzo (VB). Richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione infrastrutture e reti-Zona Verbania.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società ENEL Distribuzione S.p.A.-Divisione infrastrutture e reti-Zona Verbania, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il

termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al DLgs n. 42/2004-vincolo paesaggistico,- alla LR 45/1989-vincolo idrogeologico,- ecc.).

2. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al DLgs 42/04, alla LR 45/89, ecc.);

4. il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1403
D.D. 7 marzo 2008, n. 523

R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 4187 per l'esecuzione di n. 6 attraversamenti staffati e nell'impalcato di ponti esistenti sul rio Tepice, rio del Vallo e Rio Ravetta con tubazioni di teleriscaldamento in Comune di Chieri (TO). Ditta: Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta High Power S.p.A., con sede legale in C.so Stati Uniti, 53, Torino, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. l'attraversamento sul rio Tepice, denominato A2, in corrispondenza del costruendo ponte-rotonda di Via Monti-Via Vittone è da ritenersi autorizzato con la presente nelle more dell'effettiva realizzazione del medesimo ponte-rotonda come da elaborati progettuali allegati;

3. l'ingombro delle tubazioni dovrà risultare, in sezione longitudinale, contenuto nello spessore dell'impalcato dei ponti esistenti, come previsto negli elaborati progettuali allegati;

4. eventuali pozzetti di ispezione dovranno essere posizionati a 10 m dal ciglio superiore di sponda come previsto dal R.D. 523/1904 art. 96 lett. f.;

5. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giu-

stificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti esistenti e da realizzarsi (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta delle condotte in progetto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso interven-gano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 42/2004-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Le opere in progetto potranno essere realizzate dopo il rilascio, da parte del Settore scrivente, del provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione ai sensi delle LL.RR. 20/2002, 12/2004 e 9/2007 e del relativo regolamento d'attuazione in data 06.12.2004 n. 14/R.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1403

D.D. 7 marzo 2008, n. 524

Autorizzazione idraulica n. 4188 per lavori di realizzazione di un guado sul torrente Orco ad esclusivo servizio della pista di fondo in localita' Frassa. Ditta: Comune di Ceresole Reale.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Ceresole Reale ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di attraversamento dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione;

3. il materiale di risulta proveniente dagli eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. il guado sarà ad esclusivo servizio della pista di fondo pertanto al termine di ogni stagione sportiva il Sindaco dovrà emettere specifico provvedimento di chiusura della suddetta opera vietandone il transito sia veicolare che pedonale;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, non-

ché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso interven-gano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1404

D.D. 7 marzo 2008, n. 525

Autorizzazione idraulica (PI n. 39 T. Scrivia) per la realizzazione di manutenzione della difesa di sponda sinistra Torrente Scrivia (tratto di difesa della banca inter-

media), con rifacimento del collettore fognario ivi posato, il tutto in fregio allo stabilimento Sigemi (ex Sigea) in Comune di Arquata Scrivia. Ditta: AMIAS S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta AMIAS Spa, loc. Regione Scrivia - Cassano Spinola (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, che si sostituiscono al richiedente vistati da questo Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni

1) le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale; analogamente per il taglio e la rimozione della vegetazione venga corrisposto il relativo valore di macchiatici se dovuto;

3) le sponde l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per mesi 8 (otto) e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta

l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche ed idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1404

D.D. 7 marzo 2008, n. 526

Autorizzazione idraulica, (PI n. 514 R. Calvenza) per "ampliamento della terza corsia tra i km 43+000 e km 63+136 dal tratto ponte Po a Tortona dell'autostrada A7 Milano - Serravalle" con prolungamento del ponte sul Rio Calvenza, in Comune di Castelnuovo Scrivia (AL). Ditta: Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A con sede in Asago Milanofiori (MI) Strada 3 Palazzo B/4, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione

e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale; analogamente per il taglio e la rimozione della vegetazione venga corrisposto il relativo valore di macchiatici se dovuto;

3) le sponde l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciottotto) e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche ed idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1409

D.D. 7 marzo 2008, n. 527

Autorizzazione idraulica n. 21/08 variante all'autorizzazione idraulica D.D. n. 1340/25.09 in data 03.08.2006 inerente il progetto di sistemazione idrogeologica della tratta torrentizia del rio Molino (tratto compreso tra la S.P. 63 e la S.S. 34 del Lago Maggiore) - perizia di variante e suppletiva, in Comune di Ghiffa (VB). Richiedente: Comune di Ghiffa (VB).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Ghiffa, ad eseguire le opere di variante in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle condizioni espresse con le Determine Dirigenziali sopra citate e le seguenti:

- l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, men-

tre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. i lavori, configurandosi come realizzazione di opere pubbliche, rientrano nei casi normati dell'art. 12, comma 9 del regolamento regionale n. 14/R del

06/12/2004, quindi gli interventi potranno essere iniziati prima del rilascio del provvedimento di concessione;

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

4. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004 (variante alla pratica VBAQPO28R).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1406

D.D. 7 marzo 2008, n. 528

R.D. 523/1904 - P.I. n 4477 - Variante alla Determinazione n. 1907/25.6 del 19.11.2006. Richiedente: Amministrazione Comunale di Diano d'Alba

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Comunale di Diano d'Alba con sede presso la sede Comunale, (omissis), ad eseguire le opere previste in variante nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- la difesa spondale dovrà essere realizzata in perfetta aderenza alla sponda attuale;

- la difesa spondale dovrà essere posta ad una quota non superiore al piano di campagna e alla sponda opposta;

- eventuale materiale movimentato in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda evitando asportazioni dall'alveo medesimo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di

forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti, da richiedersi entro la scadenza della presente autorizzazione;

- il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi sia in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D.lgs n. 42/2004- vincolo paesaggistico, - alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico, - ecc..)

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice DA1406
D.D. 7 marzo 2008, n. 529

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Verzuolo sul corso d'acqua Torrente Varaita. Richiedente: Sig. Tarditi Elio Domenico - Verzuolo (CN).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare il sig. Tarditi Elio Domenico (omissis), al taglio di piante nel Comune di Verzuolo - corso d'acqua Torrente Varaita, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nelle note n. 14056 del 04/12/2007 del Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Cuneo e n. 4695 del 04/02/2008 dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po - Aipo, che si allegano in copia, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. Il sig. Tarditi Elio Domenico è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

- La presente autorizzazione ha validità di anni due a decorrere dalla data della presente.

- Il versamento di Euro 173,92 relativo al valore del legname, effettuato su c.c.p. n. 22207120 intestato a "Tesoreria Regione Piemonte - Piazza Castello 165 - 10122 Torino" causale "Canone per taglio ceduo nel Comune di Verzuolo", è stato corrisposto in data 01.03.2008.

- Copia della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento, è stata consegnata a questo Settore.

- L'importo di Euro 173,92 (Euro centosettantatré/92) è stato introitato sul capitolo n. 30555 del bilancio 2008.

- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

- Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice DA1404
D.D. 10 marzo 2008, n. 538

Determina di autorizzazione all'accesso in alveo per consolidamento del tratto di scarpata insistente sul Torrente Grana al km 74+400 e regolarizzazione del deflusso d'acqua mediante demolizione del ponte a monte del viadotto di nuova costruzione nell'ambito della riparazione danni alla ex S.S. n. 494 "Vigevanese" dell'alluvione 2002. Richiedente: Provincia di Alessandria.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare l'Amministrazione Provinciale di Alessandria all'accesso in alveo per l'esecuzione dei lavori di consolidamento del tratto di scarpata insistente sul torrente Grana al Km. 74+400 e di regolarizzazione del deflusso d'acqua mediante demolizione del ponte a monte del viadotto di nuova costruzione nell'ambito della riparazione danni alla ex S.S. n. 494 "Vigevanese" dell'alluvione 2002, attenendosi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nel nulla-osta idraulico dell'AIPO - Ufficio Operativo di Alessandria prot. n. 4624 dell'11/10/2006;

I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti.

L'Amministrazione Provinciale di Alessandria è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cure e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

La presente autorizzazione ha validità di un anno, pena la decadenza della stessa entro il termine sopraindicato;

Con la presente si autorizza l'accesso in alveo e l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR del Piemonte entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario entro 120 gg. innanzi al Capo dello Stato.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1404

D.D. 10 marzo 2008, n. 539

Demanio idrico fluviale. Richiesta di autorizzazione all'occupazione di suolo demaniale per taglio piante lungo l'asta del Torrente Stura nei Comuni di Serralunga di Crea e Mombello Monferrato (AL). Richiedente: Ditta Franco Lunghi.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare il sig. Franco Lunghi all'occupazione temporanea di suolo demaniale per taglio piante lungo l'asta del torrente Stura nei Comuni di Serralunga di Crea e Mombello Monferrato (AL), nel rispetto delle prescrizioni impartite dall'A.I.P.O. - Ufficio periferico di Alessandria con nota prot. n. 4622 dell'11/10/2006;

Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato

fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esonazione del corso d'acqua.

I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. Il sig. Franco Lunghi è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

La presente autorizzazione ha validità di anni uno, pena la decadenza della stessa entro il termine sopraindicato.

Con la presente si autorizza l'accesso in alveo e l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1417

D.D. 10 marzo 2008, n. 540

Reimpegno e liquidazione di Euro 4.567,80 sul cap. 123011/08 a favore del DEIAFA dell'Università di Torino (omissis) per il saldo del progetto di ricerca "Analisi socio-economica e strutturale della filiera legno in Piemonte, attività propedeutica alla realizzazione di un osservatorio economico permanente del comparto forestale piemontese". Affidato con D.D. n. 883 del 30/11/2005.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di reimpegnare la somma di Euro 4.567,80 sul capitolo n. 123011/2008 (ass. n. 100458), per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, a favore del DEIAFA dell'Università di Torino (omissis) per il pagamento del saldo relativo alla conclusione del progetto di ricerca intitolato "Analisi socio-economica e strutturale della filiera legno in Piemonte, attività propedeutica alla realizzazione di un osservatorio economico permanente del comparto forestale piemontese" affidato con D.D. n. 883 del 30.11.2005.

L'importo di Euro 4.567,80 sarà liquidato ad avvenuta esecutività del presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R/2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte"

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice DA1417

D.D. 10 marzo 2008, n. 541

P.I.C. INTERREG III A 2000-2006 - ALCOTRA - Progetto n. 136 "Inter-Bois: strumenti di cooperazione per la filiera legno transfrontaliera nelle Alpi". Affidamento fornitura servizio di buffet per pranzi di lavoro il giorno 10 e 11 marzo 2008 e per cena di lavoro il giorno 10 marzo 2008.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di affidare al Bar Chicchi di Palella Angelica & C. s.n.c. (omissis) la fornitura del servizio di buffet per i pranzi di lavoro dei giorni 10 e 11 marzo come descritto e al prezzo indicato nella lettera contratto allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante;

2) di affidare al Ristorante Micamale/ Savoia Catering (omissis) la fornitura del servizio per la cena di lavoro per il giorno 10 marzo 2008 come descritto e al prezzo indicato nella lettera contratto allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante;

3) di rimandare a successiva determinazione l'impegno finanziario per i due suddetti servizi affidati con la presente Determinazione, utilizzando le risorse a disposizione sul cap. 123011/08 assegnate al Settore Politiche Forestali con nota n. 11828/DA1400 del 15/02/2008 (ass. 100458).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice DA1409

D.D. 11 marzo 2008, n. 543

Fase di verifica della procedura di V.I.A. relativamente ai lavori di sistemazione idrogeologica torrente San Bernardino dal ponte del Plush sino alla confluenza a lago, localizzato in Verbania Intra in comune di Verbania (VB). Esclusione del progetto dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della LR n. 40/1998.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di ritenere che il progetto dei lavori di "sistemazione idrogeologica torrente San Bernardino dal ponte del Plush sino alla confluenza a lago, localizzato in Verbania Intra" in comune di Verbania (VB)", presentato dal Comune di Verbania (VB), con sede in Verbania Intra, sia escluso dalla Fase di Valutazione di cui all'art. 12 della LR 40/1998 per le ragioni espresse in premessa, subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni, vincolanti ai fini dei successivi provvedimenti necessari alla realizzazione dell'intervento, di seguito così elencate:

- dovranno essere dettagliate il tracciato delle piste di accesso in alveo per la realizzazione degli interventi ed indicate tutte quelle opere, anche di carattere provvisorio, legate alla cantierizzazione;

- dovrà essere effettuata la verifica del dimensionamento del previsto taglione antiersivo al termine della soglia;

- nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. 37/2006 il proponente dovrà sviluppare la progettazione definitiva ed esecutiva della scala di risalita per i pesci, ipotizzata nel capitolo 7 della relazione tecnico illustrativa del progetto preliminare e dovrà trovare idonea copertura finanziaria in modo da consentire la realizzazione preferibilmente in concomitanza con l'esecuzione degli interventi previsti in progetto. A titolo collaborativo si suggerisce di sviluppare quale alternativa alla scala di risalita dei pesci a bacini successivi, una in pietrame da collocare tra lo scivolo esistente e la sponda idrografica sinistra, in corrispondenza della pavimentazione deteriorata di pavimentazione della soglia per sfruttare il deflusso idrico che si concentra in magra.

- i lavori in corrispondenza della briglia, previsti approssimativamente per una durata di 70 giorni lavorativi continuativi, dovranno essere realizzati in una finestra temporale al di fuori del periodo riproduttivo sia dei ciprini di (cavedano) che dei salmonidi;

- poiché gli interventi in progetto interessano l'alveo del torrente San Bernardino, in fase di cantiere dovranno essere adottati tutti i provvedimenti necessari per limitare l'intorbidamento delle acque e soprattutto per evitare sversamenti accidentali di materiali, in modo da eliminare tutte le possibilità d'inquinamento delle acque. A tal fine dovrà essere predisposto un piano di intervento rapido per il contenimento e l'assorbimento di eventuali sversamenti accidentali che interessano le acque e/o il suolo;

- al fine di ridurre al minimo gli impatti sulla fauna acquatica, durante l'esecuzione degli interventi in alveo dovrà essere garantito il deflusso delle acque del torrente San Bernardino attraverso la realizzazione di idonee opere provvisorie come savanelle temporanee e il cantiere dovrà essere organizzato in modo da ridurre allo stretto indispensabile le deviazioni dei corsi d'acqua;

- prima dell'esecuzione degli interventi in alveo dovranno essere effettuate, in accordo con la Provincia del Verbano Cusio Ossola, le operazioni di allontanamento dell'ittiofauna presente e dovranno essere realizzate idonee opere provvisorie per impedire l'accesso della fauna ittica all'area interessata dai lavori e in base a quanto disposto dall'articolo 12 della legge regionale n. 37 del 29 dicembre 2006 "Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca", il recupero e la successiva reimmissione della fauna ittica dovranno essere autorizzati dalla Provincia del Verbano-Cusio-Ossola e i costi di esecuzione di tali operazioni sono a carico del proponente.

- al termine dei lavori l'alveo dovrà essere ripristinato in maniera tale da presentare caratteristiche morfologiche di naturalità (quali irregolarità planimetriche del fondo, presenza residua di materiale lapideo di pezzatura rappresentativa e caratterizzante) analoghe a quelle precedenti all'intervento, in modo da non determinare effetti di "banalizzazione"

dell'alveo stesso che penalizzerebbero il rapido recupero delle caratteristiche dell'habitat originario;

- la gestione della fase di cantiere dovrà essere effettuata in modo tale da evitare danneggiamenti agli alberi esistenti e il taglio della vegetazione arborea dovrà essere limitato al minimo indispensabile;

- sul sito d'intervento non dovrà essere effettuato alcun tipo di stoccaggio di sostanze pericolose per l'ambiente, se non in condizioni di sicurezza;

- dovranno essere adottati tutti i provvedimenti necessari per limitare l'intorbidimento delle acque in fase di cantiere, soprattutto per evitare sversamenti accidentali di materiali, in modo da eliminare ogni possibilità di inquinamento delle acque, prevedendo l'utilizzo, in caso di evento accidentale, delle tecnologie disponibili sul mercato (panne contenitive, sepiolite) che dovrebbero essere presenti in cantiere per un intervento rapido e tempestivo;

- il contatto tra l'acqua e le colate di calcestruzzo dovrà essere evitato per almeno 48 ore con temperatura atmosferica sopra lo 0 e per almeno 72 ore se è sotto lo 0, poiché il cemento liquido è alcalino e fortemente tossico per gli organismi acquatici. Le zone di lavoro devono essere isolate dall'alveo ed è necessario monitorare frequentemente il PH a valle degli interventi, intervenendo se cambia di più di una unità o se esce dal range di 6-9 unità;

- I progetti definitivo ed esecutivo dovranno sviluppare la progettazione degli interventi di ripristino ambientale delle superfici interessate dalla realizzazione dei lavori e il computo metrico dovrà comprendere le relative voci di spesa. Le opere a verde eventualmente necessarie dovranno essere eseguite nelle stagioni idonee (primavera ed autunno), utilizzando specie adatte alle condizioni stagionali. Al fine di garantire l'attecchimento del materiale vegetale utilizzato, il proponente dovrà prevedere un periodo di manutenzione di tali opere, da svolgersi almeno nell'anno successivo alla realizzazione delle stesse;

- Il ripristino morfologico nelle parti esterne all'alveo bagnato, dovrà essere corredato da riporto di terreno vegetale di potenza adeguata (30-40 cm) da inerire con specie erbacee autoctone. Sarà inoltre necessario monitorare l'attecchimento del cotico erboso intervenendo con semine ed eventuali irrigazioni e procedendo all'estirpazione di essenze invasive alloctone nei primi due anni dall'impianto;

- al termine dei lavori, i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Le aree di cantiere, quelle di deposito temporaneo, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto dovranno essere ripristinate in modo da ricreare quanto prima le condizioni di originaria naturalità;

- nel caso di sostituzione di olio lubrificante, riparazione e/o sostituzione di pezzi meccanici, dovrà essere effettuata a non meno di 30 m dall'alveo e si dovrà garantire l'idonea procedura di raccolta e smaltimento dei rifiuti suddetti, secondo le normative vigenti;

- per limitare il più possibile l'impatto sulla componente Rumore, si consiglia di valutare in fase di progetto esecutivo le tecnologie che consentono le

migliori insonorizzazioni dei mezzi operativi e tutti i macchinari di servizio dovranno essere a norma CE e soggetti a manutenzione ordinaria regolare e straordinaria in caso di necessità e dovrà essere presentata istanza di autorizzazione in deroga qualora l'attività di cantiere dovesse costituire impatto sul clima acustico superiore a 70 dB;

- si ritiene necessario che al Dipartimento ARPA territorialmente competente sia comunicato le date di inizio ed il termine dei lavori, onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali, nella fase realizzativa dell'opera, così come previsto dalla normativa vigente.

- si ritiene inoltre opportuno che venga trasmesso all'ARPA Piemonte, Dipartimento del VCO, una dichiarazione, accompagnata da una relazione esplicativa, relativamente all'attuazione di tutte le misure prescritte, compensative, di mitigazione e di monitoraggio, incluse nella documentazione presentata, e integrate da quelle contenute nella presente determinazione.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente e ai soggetti interessati di cui all'art. 9 della LR 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di Deposito Progetti della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1411

D.D. 11 marzo 2008, n. 545

Rettifica, per mero errore materiale, della determinazione n. 278 del 12/2/08 relativa al rimborso delle spese sostenute dai datori di lavoro in diverse missioni (D.p.r.194/2001). Sostituzione della tabella allegata come parte integrante

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, alla sostituzione della tabella A, allegata alla determinazione n. 278 del 12/2/2008, con la Tabella B, allegata alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1409

D.D. 12 marzo 2008, n. 550

Autorizzazione idraulica n. 22/08 relativa a interventi di manutenzione idraulica sul rio D'Ovigo in Comune di Santa Maria Maggiore (VB). Richiedente: Comune di Santa Maria Maggiore (VB).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Santa Maria Maggiore ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni.

- Le opere e gli interventi in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore.

- Le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati.

- Durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua.

- I lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti.

- Il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato.

- L'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore.

- Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'ac-

qua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

- L'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

- Il Soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.Lgs. 42/04 vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 vincolo idrogeologico; ecc.).

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1411

D.D. 12 marzo 2008, n. 552

Variazione importi liquidati con DD 864 del 25.05.2007 ai Comuni di Rocchetta Ligure e Cabella Ligure.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di variare gli importi previsti dalla determina dirigenziale n. 864 del 25/05/2007, passando dalle erronee somme di Euro 7.563,62 (o.f.i.) previste per Rocchetta Ligure (AL) e di Euro 22.313,02 (o.f.i.) per Cabella Ligure (AL) alle rispettive corrette somme di Euro 10.933,22 (o.f.i.) e Euro 30.425,02 (o.f.i.);

di ritenere corrette le liquidazioni assunte nel 2007 a favore dei beneficiari che sono configurati al termine delle procedure di scelta del contraente attuate dai comuni di Rocchetta Ligure (AL) e Cabella Ligure (AL).

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1411

D.D. 12 marzo 2008, n. 553

Realizzazione di intervento di monitoraggio geotecnico in Comune di Rocchetta Ligure (AL). Liquidazione di euro 38.500,00 o.f.i. sul cap. 149055/06

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di dare atto che la spesa di Euro 38.500,00 (o.f.i.) è riconducibile alla casistica prevista dall'articolo 1, comma 5 del "Regolamento per l'utilizzo del Fondo regionale di Protezione civile" emanato con DPGR 18/10/2004 n. 11/R;

di liquidare a favore del Comune di Rocchetta Ligure (AL) la somma di Euro 38.500,00 o.f.i. per:

- esecuzione di 2 sondaggi a carotaggio continuo di profondità 20m, attrezzati per letture inclinometriche;

- esecuzione di 2 sondaggi a carotaggio continuo di profondità 20m, attrezzati a piezometro con sistema automatico di acquisizione dati;

- esecuzione di prove di laboratorio su campioni indisturbati prelevati sui fori di sondaggio;

- installazione dell'attrezzatura;

- esecuzione delle letture zero;

- successiva fase di gestione del sistema con esecuzione di lettura trimestrale (da effettuarsi dopo tre mesi dalla lettura zero) e redazione di relazione illustrativa sull'attività svolta;

di individuare:

- il 30 giugno 2008 come termine ultimo per l'esecuzione dei lavori e della lettura zero;

- il 30 settembre 2008 come termine ultimo per la esecuzione della successiva lettura trimestrale;

- il 31 ottobre 2008 come termine ultimo per l'inizio della relazione illustrativa sull'attività svolta, della contabilità finale e delle relative note di debito.

di provvedere alla liquidazione della suddetta somma di Euro 38.500,00 (diconsi Euro trentottomilacinquecento/00) o.f.i.sul sul capitolo 149055 (ex 14144 ex 14468) dell'esercizio finanziario 2006 (A/100919).

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1411

D.D. 13 marzo 2008, n. 564

Realizzazione e gestione di sistemi di monitoraggio geotecnico nel Comune Rocchetta Ligure liquidazione di euro 1.000,00 ofi sul cap. 149055/06 (ex 14144 ex 14468).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di liquidare a favore del Comune di Rocchetta Ligure (AL) la somma complessiva di Euro 1.000,00 (o.f.i.) sul capitolo 149055/06 (ex 14144 ex 14468) dell'esercizio finanziario 2006 (A/100919).

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1403

D.D. 13 marzo 2008, n. 569

Demanio idrico. L.R. 12/2004 e s.m.i. Regolamento 14/R/04. Concessione per taglio bosco e ceduo di robinia sito in Comune di Garzigliana, in sponda destra del torrente Chisone. N.C.T. foglio 8.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare il sig. Walter Possetti, al taglio del lotto boschivo in premessa descritto, alle condizioni previste dal capitolato d'oneri redatto dal Corpo Forestale dello Stato ai sensi del D.M. 04/11/1954 e dall'autorizzazione idraulica A.I.P.O. n. 2738 del 22/01/2008, che si richiamano integralmente.

A tal fine si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori di taglio delle piante;

l'autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici) dalla data della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1411

D.D. 13 marzo 2008, n. 570

Rimborso delle spese sostenute dal Coordinamento Provinciale delle Associazioni e dei Gruppi Comunali di Protezione Civile della Provincia di Asti per l'intervento di prevenzione e bonifica idraulica denominato "Borbore 2007". Liquidazione della somma di Euro 15.000,00 sul cap. 17481/06 (attuale 185431) (A 101735, I 6264).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, alla liquidazione di Euro 15.000,00 a favore del Coordinamento Provinciale delle Associazioni e dei Gruppi Comunali di Protezione Civile della Provincia di Asti, attingendo dall'impegno n. 6264/2006, DTR 2036 del 23/11/2006, sul CAP. 17481/06 (attuale 185431).

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1411

D.D. 17 marzo 2008, n. 582

Fornitura di servizio di prove di laboratorio. Indizione di procedura per l'acquisizione in economia preceduta da indagine di mercato e nomina commissione giudicatrice.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di dare atto che il capitolo 136446/08 risulta codificato in elenco 1 e che pertanto ai sensi della L.R. 27/2007 (Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2008) al c. 2 art. 1 non è soggetto alle limitazioni di impegno per dodicesimi;

di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento del servizio Prove di laboratorio mediante acquisizione in economia ai sensi l'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. e della D.G.R. n. 46-5034 del 28/12/2006;

di approvare il capitolato di gara, nonché lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di invitare 3 (tre) ditte;

di far fronte alla spesa presunta di Euro 6,000,00 o.f.e. sul cap. 136446 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2008 da impegnarsi con successivo atto determinativo;

di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della commissione giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

il Dirigente del Settore Protezione Civile dott. geol. Andrea Lazzari in qualità di Presidente

l'ing. Herbert Sarri in qualità di esperto

la sig.ra Anna D'Andrea in qualità di verbalizzante;

di dichiarare che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di gara;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1417

D.D. 18 marzo 2008, n. 596

Interreg IIIA Italia-Svizzera. Affidamento fornitura servizio di coffee break a buffet per il giorno 27 marzo 2008 presso il Centro Incontri della Regione Piemonte di C.so Stati Uniti, 23, in occasione del seminario dal titolo "Il deperimento del pino silvestre nelle Alpi Occidentali: natura ed indirizzi di gestione: Impegno di euro 561,00 sul cap. 123011/08.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di affidare alla ditta Savoia Catering (omissis) la fornitura del servizio di coffee break a buffet per il giorno 27 marzo 2008 presso Il Centro Incontri della Regione Piemonte di c.so Stati Uniti 23 in occasione del seminario dal titolo "Il deperimento del pino silvestre nelle Alpi Occidentali: natura ed indirizzi di gestione", secondo quanto dettagliato nell'allegata lettera-contratto di cui al successivo punto c;

b) di impegnare a favore della ditta Savoia Catering, (omissis) per la realizzazione delle attività affidate, complessivi Euro 561,00 (I.V.A. e sconto per esonero del versamento cauzionale compresi) sul cap. n. 123011 /08;

c) di approvare, per l'affidamento delle attività di cui al precedente punto a), la lettera-contratto di incarico allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante (Allegato A), da restituire, firmata per accettazione, da parte del soggetto contraente;

d) di esonerare, ai sensi dell'art. 37, comma 2), della l.r. n. 8/84, la ditta Savoia Catering (omissis) dal versamento del deposito cauzionale in forza del miglioramento del prezzo indicato nel preventivo economico (prot. di ricevimento n. 19389 dell'13/03/08);

e) di subordinare il pagamento della fornitura alla presentazione, da parte della ditta Savoia Catering (omissis), di fattura, secondo le modalità stabilite nella lettera contratto di cui al precedente punto c).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice SA0102

D.D. 22 aprile 2008, n. 36

Rilevazione di un'economia di spesa sul capitolo 117150/07 di Euro 8.281,99 e impegno di Euro 24.000,00 sul capitolo 117150/08 per contratto di collaborazione coordinata continuativa tra la Regione Piemonte e la dr.ssa Oriana Antichi, per assistere il dirigente del Settore Supporto al Coordinamento Politiche Comunitarie per l'Accesso ai Fondi Strutturali - da espletare presso la sede regionale di Bruxelles.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rilevare un'economia di spesa sul capitolo 117150/07 pari a euro 8.281,99 a motivo della rescissione anticipata del contratto di collaborazione coordinata e continuativa tra la Regione Piemonte e la dr.ssa Maria Luisa Libardi, per volontà della stessa dr.ssa Libardi;

Di individuare l'esperto cui affidare l'incarico di collaborazione coordinata continuativa per assistere il Dirigente del Settore Supporto al Coordinamento Politiche Comunitarie - Ufficio di Bruxelles, nello svolgimento dell'attività istituzionale dell'Ufficio D, nella Dr.ssa Oriana Antichi (omissis), a motivo dell'esito positivo riportato da parte di quest'ultima nella selezione meglio dettagliata in premessa;

Di affidare detta collaborazione alla suddetta dr.ssa Oriana Antichi, per una durata di mesi dodici, con decorrenza dal 22/04/2008 e termine il 22/04/2008, per l'importo complessivo di Euro 24.000,00, a motivo della rescissione anticipata del precedente contratto di collaborazione esterna da parte del collaboratore stesso e in ragione del notevole aumento dell'attività dell'ufficio regionale di Bruxelles;

Di approvare lo schema di contratto che regola i rapporti tra l'Amministrazione Regionale e la dr.ssa Antichi, che si allega alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale;

Di impegnare Euro 24.000,00 sul capitolo n. 117150/08, per il compenso spettante alla dr.ssa Oriana Antichi per lo svolgimento della collaborazione in parola.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 gg.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

MITTENTE

P_{ROT.N.}

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO A1	<input type="checkbox"/>	12 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 104,00
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO A3	<input type="checkbox"/>	12 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 46,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/> CODICE ABBONAMENTO []	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento
su C.C.P. n. 30306104 comprovante
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione



Il Castello, già fortezza medievale, fu ricostruito alla fine del Seicento dai conti Solari che affidarono all'architetto Guarino Guarini i lavori di ampliamento e di abbellimento, interrotti a causa delle guerre e ripresi nel 1778 con vari architetti tra cui forse anche Benedetto Alfieri. Passato ai Savoia nel 1792, dopo alterne vicende in epoca napoleonica, Govone fu scelto con Agliè dal re Carlo Felice per le sue villeggiature estive. Monumentale e scenografico lo scalone d'onore a due rampe, ornato da rilievi e sculture provenienti da Venaria reale, il salone da ballo affrescato e le sale ornate da preziose carte cinesi. La residenza è circondata dal parco all'inglese e dal giardino pensile.



Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino
Direttore responsabile Roberto Moisis
Abbonamenti Daniela Romano
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio

Dirigente Valeria Repaci
Redazione Carmen Cimicchi, Rosario Copia
Roberto Falco, Sauro Paglini
Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.